

Allegato A

Direttive per la gestione delle istanze di concessione di spazi per la sosta riservata ai cittadini diversamente abili sul territorio comunale.

Le seguenti direttive disciplinano la gestione delle istanze di concessione di spazi per la sosta riservata ai cittadini diversamente abili sul territorio comunale, titolari di patenti di guida speciali con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta (art. 381 del D.P.R. 495/1992).

1) Le istanze dovranno essere redatte su apposito modello (*modello A*), che verrà redatto e costantemente aggiornato dall'Ufficio e reso accessibile sul sito internet dell'Amministrazione ovvero presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico. I moduli dovranno contenere tutte le informazioni utili per la compilazione da parte dell'utente.

La richiesta del rinnovo della concessione del parcheggio disabili "personalizzato" dovrà essere presentata con le medesime modalità (*modello B*).

2) I richiedenti, titolari di contrassegno invalidi, dovranno avere i seguenti requisiti:

- essere abilitati alla guida con patente speciale;
- disporre di un autoveicolo a loro idoneo/adattato alla patologia;
- disporre della certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza, dalla quale risulta che nella visita medica è stato espressamente accertato che la persona ha effettiva capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta (art. 381 del D.P.R. 495/1992).

3) Alla domanda per l'istituzione di uno stallo personalizzato **presso il luogo di residenza** (modello A) dovrà essere allegata la seguente documentazione :

- a. copia della patente di guida speciale per invalidi e minorati fisici;
- b. copia della carta di circolazione del veicolo, dalla quale risulti l'adattamento dello stesso alle patologie di cui agli art. 327 e 328 del D.P.R. n. 495 del 16 Dicembre 1992, "Regolamento di Esecuzione del codice della strada";
- c. copia della certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza, dalla quale risulta che nella visita medica è stato espressamente accertato che la persona ha effettiva capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta (art. 381 del D.P.R. 495/1992);

d. copia del contrassegno invalidi;

e. dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale si attesti che l'abitazione presso cui è residente il disabile non dispone di parcheggio pertinenziale privato o di altro parcheggio di proprietà del nucleo familiare, di box-garage o posto auto ovvero che gli stessi siano situati nei luoghi con barriere architettoniche o a una distanza tale da costituire una barriera. (per la valutazione della distanza si rimanda all'esame della Commissione consultiva di cui al punto 6 della presente direttiva).

4) Alla domanda per l'istituzione di uno stallo personalizzato **presso il luogo di lavoro** dovrà essere allegata la seguente documentazione :

- a. copia della patente di guida speciale per invalidi e minorati fisici;
- b. copia della carta di circolazione del veicolo, dalla quale risulti l'adattamento dello stesso alle patologie di cui agli art. 327 e 328 del D.P.R. n. 495 del 16 Dicembre 1992, "Regolamento di Esecuzione del codice della strada;
- c. copia della certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza, dalla quale risulta che nella visita medica è stato espressamente accertato che la persona ha effettiva capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta (art. 381 del D.P.R. 495/1992);
- d. copia del contrassegno invalidi;
- e. copia del contratto di lavoro o dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale si attesti di essere titolari di un contratto di lavoro con indicato se a tempo determinato con la data di scadenza o a tempo indeterminato;

Le domande per stallo personalizzato presso il luogo di lavoro saranno valutate dalla Commissione consultiva di cui al punto 6.

5) Potrà essere richiesta dall'ufficio eventuale documentazione integrativa.

6) Per la gestione dei parcheggi personalizzati per disabili una Commissione valuterà:

- i casi in cui il disabile dichiara di disporre di parcheggio pertinenziale privato o di altro parcheggio di proprietà del nucleo familiare, box-garage o posto auto, situato in luoghi con barriere architettoniche o ad una distanza dall'abitazione, tale da costituire barriera;
- le richieste di parcheggio per disabili "personalizzato" presso il luogo del lavoro;
- le richieste di parcheggio per disabili "personalizzato", non previste nelle presenti direttive, entrando nel merito, nel rispetto della privacy, delle situazioni

obiettive di difficoltà personali e familiari, chiedendo anche ulteriori chiarimenti e integrazioni della documentazione;

- qualsiasi situazione critica relativa alla sosta dei disabili in genere e/o complessa, e proporre le eventuali soluzioni.

La Commissione sarà composta da:

- Dirigente dell'Ufficio Traffico o da un suo delegato, che svolge le funzioni di Presidente;
- Comandante del Corpo di Polizia Municipale o suo delegato;
- Dirigente dell'Ufficio Servizi Sociali o da un suo delegato;

Potranno essere chiamati a partecipare, qualora necessario:

- un Medico delegato dell'Azienda USL 2 di Lucca , un rappresentante/delegato delle Associazioni di categoria delle persone diversamente abili nonché altri soggetti il cui contributo è ritenuto utile per la soluzione della problematica da affrontare.

La Commissione potrà richiedere eventuale documentazione integrativa utile allo svolgimento delle proprie attività.

7) La concessione è rilasciata fino alla data di scadenza del contrassegno invalidi o per la durata del contratto di lavoro se a tempo determinato .

La validità della concessione decade non appena siano venute meno le condizioni necessarie per il rilascio elencate ai punti 2, 3 e 4.

8) In caso di cambio di residenza e nei casi in cui siano venute meno le condizioni necessarie per il rilascio (revoca della patente di guida, perdita della disponibilità del veicolo adattato alla patologia, cessazione dell'attività lavorativa, disponibilità di parcheggio privato...) il beneficiario è tenuto a darne comunicazione tempestiva all'Ufficio Traffico.

In caso di morte del titolare, gli eredi sono tenuti oltre che alla restituzione immediata del contrassegno invalidi all'Ufficio che lo ha rilasciato, a comunicare all'Ufficio Traffico il decesso del titolare di “parcheggio per disabili personalizzato”, al fine di programmarne la dismissione.

9) L'Ufficio Traffico, preposto al rilascio di concessione degli stalli di sosta personalizzati, dovrà provvedere alla creazione di un registro aggiornato di tutte le concessioni rilasciate, comprese quelle in essere al momento dell'emissione delle presenti direttive, mettendole a disposizione dalle Autorità di Vigilanza.

I parcheggi per disabili “personalizzati” saranno identificati dalla segnaletica verticale che dovrà riportare in modo visibile il numero del contrassegno invalidi della persona con disabilità alla quale viene riconosciuto il diritto, ed il numero di targa del veicolo associato. Lo stallo non potrà essere occupato da un veicolo diverso da quello associato al contrassegno invalidi.

I parcheggi per disabili “personalizzati” sono istituiti con Ordinanza del Dirigente dell'Ufficio Traffico. La realizzazione dei suddetti parcheggi spetterà all'Ufficio Traffico che ne curerà, altresì, la manutenzione periodica.

L'Ufficio Traffico provvederà semestralmente a verificare eventuali mutamenti anagrafici che riguardino i beneficiari, che comportino la decadenza della concessione (cambio di abitazione anagrafica, emigrazione, decesso).

10) I parcheggi per disabili “personalizzato” già rilasciati dall'Amministrazione Comunale dovranno essere sottoposti, entro 6 mesi dall'entrata in vigore delle presenti direttive, a verifica dalla Commissione di cui al pt. 6 per la conferma o revoca di tale agevolazione in riferimento a quanto stabilito dalle presenti direttive.